

attualità concorsi



PREMIO INTERNAZIONALE DEDALO MINOSSE

Riconoscimento alla Committenza di Qualità

a cura di Livio Salvadori

Nel secondo libro del Trattato di Architettura del Filarete si legge un passo molto significativo, dove si considera il rapporto fra il "signore dell'edificio", cioè il committente, e l'architetto. Il primo è considerato il padre dell'edificio, il secondo è assimilato alla madre. La madre conclude la gestazione con un modello, che presenterà orgogliosa al padre.

Esattamente come in una solida unione, il committente e l'architetto s'incontrano in un progetto comune, che cresce sano e solido, se sicure sono le matrici dei loro obiettivi. Il Premio Internazionale Dedalo Minosse alla Committenza di Qualità, unico nel suo genere, premia quindi anche la committenza, sottolineando come l'esemplare connubio tra chi promuove e chi progetta possa offrire opere architettoniche di assoluta qualità.

La recente premiazione della nona edizione del premio, che si è svolta al Teatro Olimpico di Vicenza, ha confermato il valore del rapporto committente e architetto e la qualità dell'esito architettonico e ambientale, osservati e valutati relativamente al progetto complessivo e alla realizzazione finale.

I quattro premi istituzionali conferiti - Premio Internazionale Dedalo Minosse, Premio Internazionale Dedalo Minosse Occam U.40, Premio ALA e Premio ALA U.40 - insieme ad altri 8 Premi Speciali, hanno evidenziato come una particolare attenzione sia stata dedicata al tema della sostenibilità sociale ed economica, al *Design for All*, ma anche al trattamento della luce naturale, all'uso sostenibile del territorio e delle risorse, all'uso di tecnologie e materiali innovativi.

La valorizzazione e conservazione dell'ambiente e del paesaggio è uno dei punti salienti che ha permesso alla giuria di attribuire il premio alla **Villa Kogelhof** a Kamperland, in Olanda. Il corpo principale della villa si erge su un vasto terreno, riqualificato e piantumato dal proprietario, aperto al pubblico e valorizzato da un lago artificiale che funge da *habitat* naturalistico. Costruita come uno straordinario ponte di 40 metri per 8, l'edificio si presenta come un grande spazio trasparente, con vetrate a tutta altezza, dove gli elementi strutturali sono integrati e resi invisibili il più possibile. La facciata, climaticamente attiva, permette una chiara visione della natura intorno e aiuta a rendere la villa a impatto neutro.

Il premio OCCAM Under 40 è stato attribuito alla **Sugamo Shinkin Bank** di Tokio. Conosciuta per l'ospitalità professionale che riserva ai suoi clienti e che esprime anche attraverso il suo rapporto con l'architettura, la Banca giapponese, grazie al presidente signor Tamura, si presenta come luogo piacevole da frequentare, confortevole e rilassante. Le tre filiali - Tokiwadai Branch "leaf", Shimura Branch "rainbow mille-feuille", Ekoda Branch "rainbow shower" - richiamano nelle facciate a un rapporto con la natura in cui la luce e i colori si sovrappongono, valorizzando un contatto luminoso con l'esterno, in armonia con le tradizioni e i linguaggi locali.

Anche la nuova sede **Salewa** a Bolzano, premiata con Premio ALA - Assoarchitetti, secondo i desideri del presidente e fondatore, Hainer Oberrauch, è fortemente connessa alla natura circostante. Integrato nel paesaggio nel punto in cui la città incontra lo scenario incontaminato delle montagne, l'edificio è formato

1. PREMIO INTERNAZIONALE DEDALO MINOSSE ALLA COMMITTENZA DI ARCHITETTURA

Committente: Ton Zwijnenburg
Progetto: Paul de Ruiter Architects
Opera: Villa Kogelhof
Realizzazione: 2013, Kamperland (Zeeland), The Netherlands

2. PREMIO INTERNAZIONALE DEDALO MINOSSE ALLA COMMITTENZA DI ARCHITETTURA - OCCAM UNDER 40

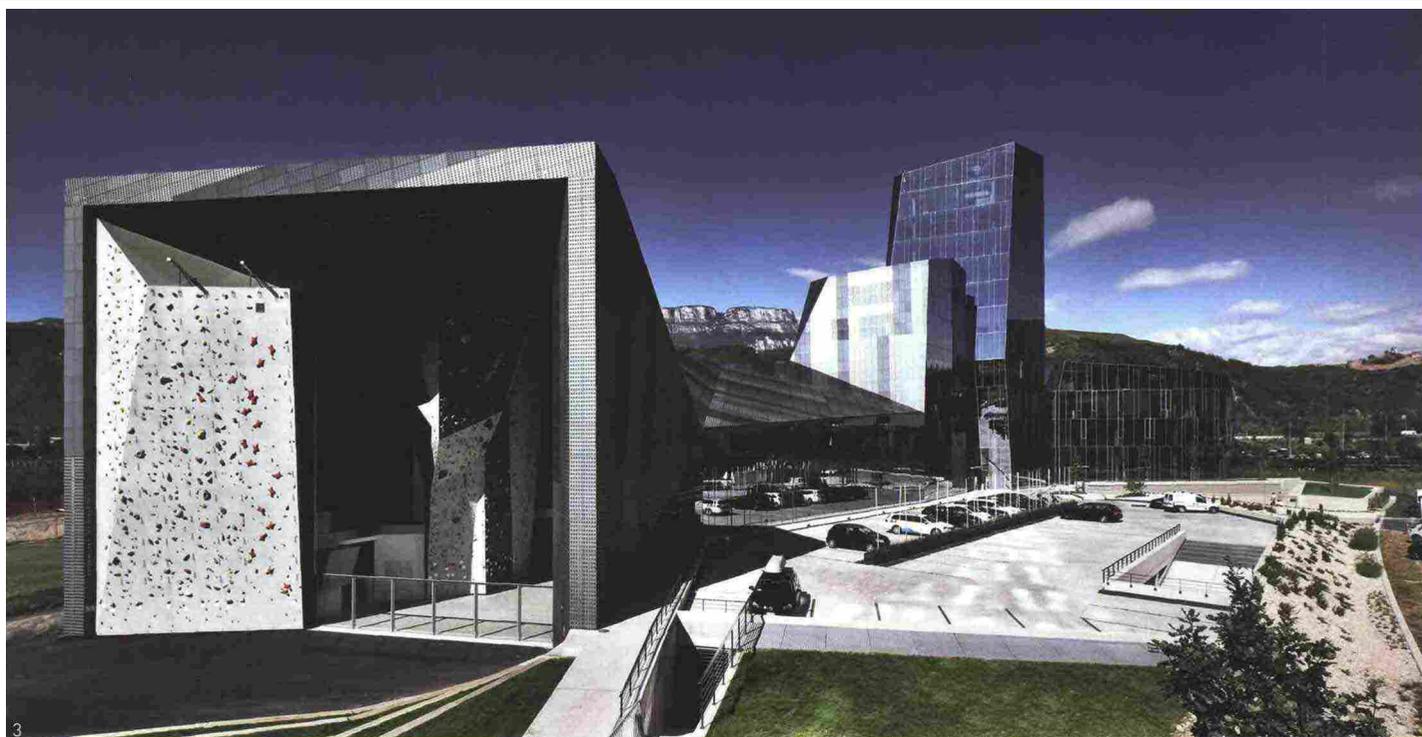
Committente: Sugamo Shinkin Bank
Progetto: emmanuelle moureaux architecture + design
Opera: Sugamo Shinkin Bank Series (Tokiwadai, Shimura, Ekoda Branches)
Realizzazione: 2010-2011-2012, Tokyo, Japan

3. PREMIO ALA - ASSOARCHITETTI

Committente: Salewa - Oberalp S.p.A.
Progetto: Park Associati - Cino Zucchi Architetti
Opera: Salewa Headquarters
Realizzazione: 2011, Bolzano, Italia

4. PREMIO ALA - ASSOARCHITETTI UNDER 40

Committente: Cooperativa edilizia Alba 2000
Progetto: Nunzio Gabriele Sciveres, M. Giuseppina Grasso Cannizzo (progetto preliminare).
Impresa: Infisud s.r.l.
Direzione cantiere: Paolo Ravalli
Opera: A2M social Housing
Realizzazione: 2005-2011, Marina di Ragusa (Ragusa), Italia



da una serie di corpi e torri, tra cui la più alta è di 50 metri. La facciata presenta due strutture diverse: una pelle in alluminio microforato elettro-colorato che protegge le parti più esposte dell'edificio e un grande rivestimento verticale in vetro. L'effetto visivo ricercato è quello di un cristallo di roccia: una rappresentazione del marchio della società e un *landmark* per la città di Bolzano.

Alla base del progetto **A2M Social Housing** di Marina di Ragusa - premiato col Premio ALA - Assoarchitetti Under 40 - c'è una riflessione rigorosa su come commisurare obiettivi e strumenti a disposizione, sotto il vincolo insuperabile del limite del *budget*. Stabiliti come prioritari il miglior irraggiamento, la vista panoramica, la differenziazione delle unità, l'estensione dei giardini e degli spazi aperti privati, la scelta del progettista è caduta sull'aggregazione "a schiera", o meglio a "schiera slittata", in cui le 25 unità sono aggregate in 6 fasce, orientate secondo la direzione est-ovest, nelle quali si alternano volumi edificati e spazi aperti, in perfetta corrispondenza con gli obiettivi preposti.

Grande è stata la partecipazione a questa nona edizione - con la quale il Premio Dedalo Minosse incorpora il "Premio Internazionale Andrea Palladio", che fu promosso tra il 1987 e il 1993, dalla Caoduro Lucernari: oltre 500 le iscrizioni pervenute e 230 i progetti ammessi alla selezione, con la partecipazione di 33 paesi, tra i quali per la prima volta anche Libano e Iran.

www.dedalominosse.org/ita

